

LETTERA APERTA AGLI STUDENTI DAL
SINDACATO NAZIONALE UNIVERSITA' CGIL

Cari Studenti,

noi siamo molto lieti che vi siate "svegliati": noi lavoratori dell'Università di Torino siamo accanto a voi perché in questa Università si possa studiare meglio.

Da sempre cerchiamo di migliorare i servizi e le strutture : negli scorsi anni ogni tanto ci chiedevamo come mai nessuno di voi protestasse per le carenze e i disservizi, per la mancanza di spazio e ci chiedevamo : possibile che gli studenti siano diventati così "pecore" ? Perché non hanno mai niente da dire ?

NOI SAPPIAMO CHE ALL'UNIVERSITA' DI TORINO SI STUDIA MALE PER TRE MOTIVI:

1) MANCANZA DI SPAZIO.

A Torino non sono ancora stati fatti calcoli precisi : a Firenze è stato calcolato che gli studenti di Architettura hanno a disposizione 10 centimetri quadrati a testa.

Qui a Torino manca lo spazio non solo per gli studenti, ma anche per il personale ed i docenti.

Lo spazio che c'è, è distribuito male (secondo noi) , secondo la logica del più potente - che ha più spazio per fare cosa ? . Insomma, se vi sono alcuni docenti che hanno lussuosi studi, ci sono anche ricercatori che non hanno neanche una sedia e bibliotecari che si siedono con gli studenti in sala lettura (o lavorano accatastati in una stanzetta). UBI MAJOR....

Le aule per la didattica e i seminari non solo sono poche, ma sono talvolta mal gestite (troppo piene..o troppo vuote).

I laboratori, dove ci sono, sono insufficienti.

Le sale di lettura - fuori dalle biblioteche - sono solo quelle delle ex Opere Universitarie, anche queste con pochi posti.

2) ATTIVITA' DIDATTICA LIMITATA

Non si può dire che manchino i docenti : ma per una attività didattica seminariale e per i laboratori occorrerebbe anche un maggior supporto dei tecnici. Qui sta il problema : il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario all'Università di Torino è scarso, al di sotto delle medie nazionali .

3) DIFFICILE ACCESSO ALL'INFORMAZIONE.

Quando diciamo informazione intendiamo, in senso lato, tutto quello che serve sapere per studiare : le informazioni delle segreterie, l'informazione bibliografica, l'informazione sui progetti e le borse di studio, il rapporto con i docenti per tesi, lezioni, seminari...

Di nuovo, qui influisce la carenza di spazio e di personale : ma in certi casi, tutte le risorse sono finalizzate alla ricerca , come pure molti spazi e bibliotechine sono "interni" all'istituto e inaccessibili per gli studenti (e pure per i ricercatori di altri istituti).

DA ANNI CI BATTIAMO PER SUPERARE QUESTI LIMITI.

IL PERSONALE DELL'UNIVERSITA' E' AL PROPRIO RINNOVO CONTRATTUALE: VOGLIAMO DEGLI STIPENDI ADEGUATI AI LIVELLI EUROPEI, SE LA QUALITA' DEL NOSTRO LAVORO DEVE ESSERE CONFRONTABILE CON LE ALTRE UNIVERSITA' !

LOTTIAMO INSIEME PER UNA UNIVERSITA' MIGLIORE.